



Il vademecum del perfetto Navigatore

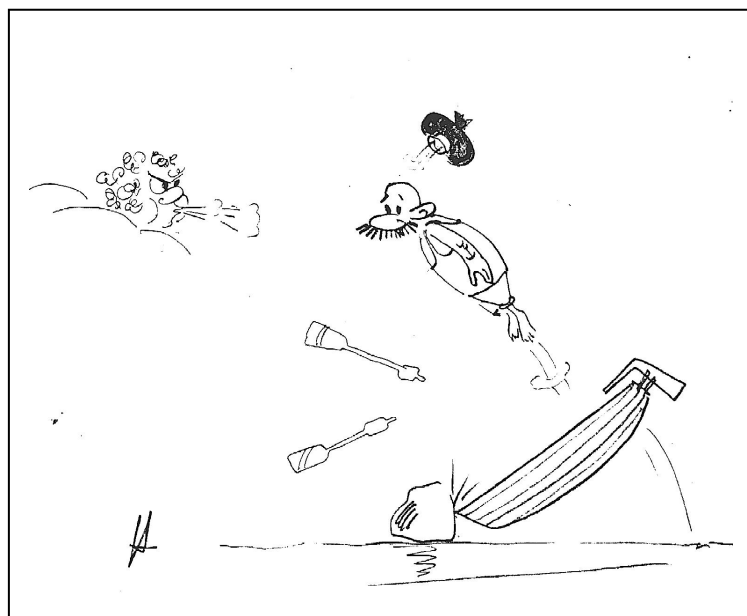


Una "potente lirica" di Renato Fucini elaborata in una notte di tempesta nella cala Maestra di Montecristo e raccolta dalla viva voce del Brizzi, capitano dello yacht Urania di Carlo Ginori illustrata da Gianni Sestieri - Fratello della Tavola di Firenze ora e per sempre navigante nei mari eterni.

Documento ritrovato in originale fra i beni terreni lasciati dal Commodoro Giacomo Casini.

Edizione originale del 1983

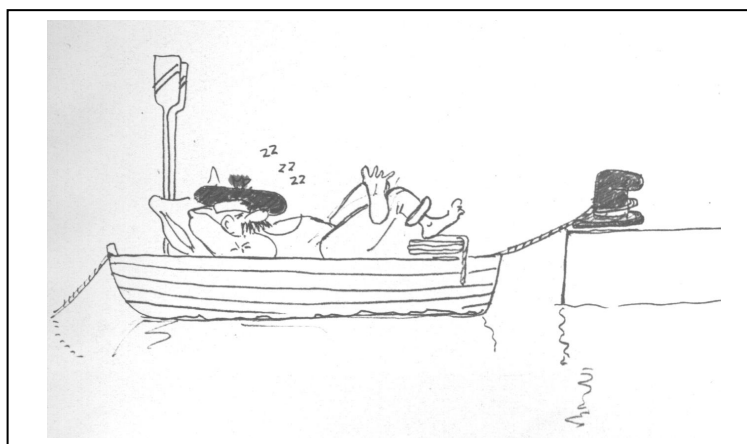
Con tutti i venti
il navigare è sempre da imprudenti
vento a ponente
chi salpa dalla riva se ne pente.



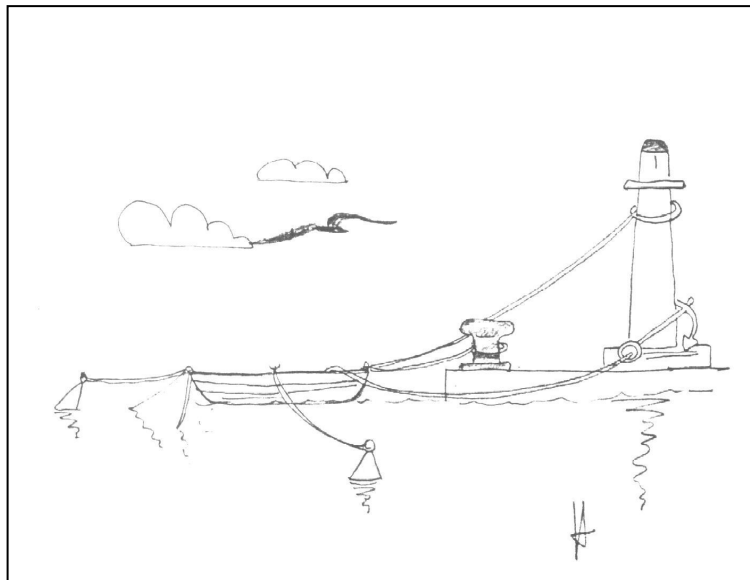
il buon nocchier, con lo scirocco fresco,
pensa ai suoi cari e si trattiene al desco.



quando soffia il maestrale,
stare in porto non è male.



Nubi a levante,
catene,ancore e boe sono cose sante.



se la brezza è di nord-este,
sfuggi il mar come la peste.



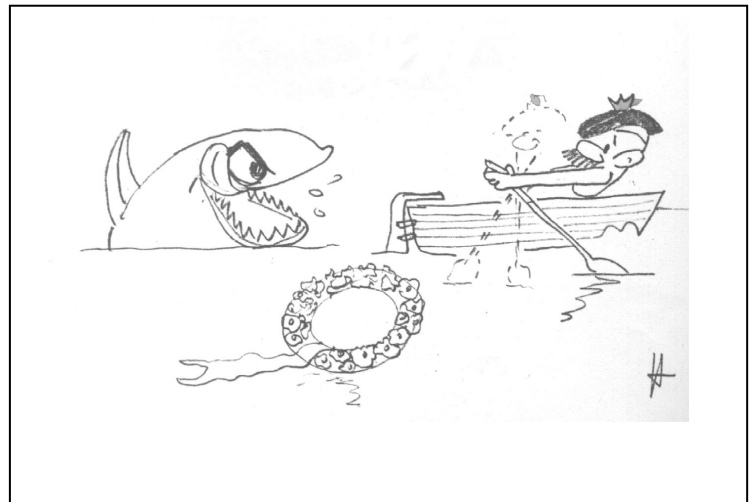
vento alla terra,
chi sta in porto mai non erra.



il buon nocchier quand'ode il mar che rugge,
monta in un treno e, senza indugio, fugge.



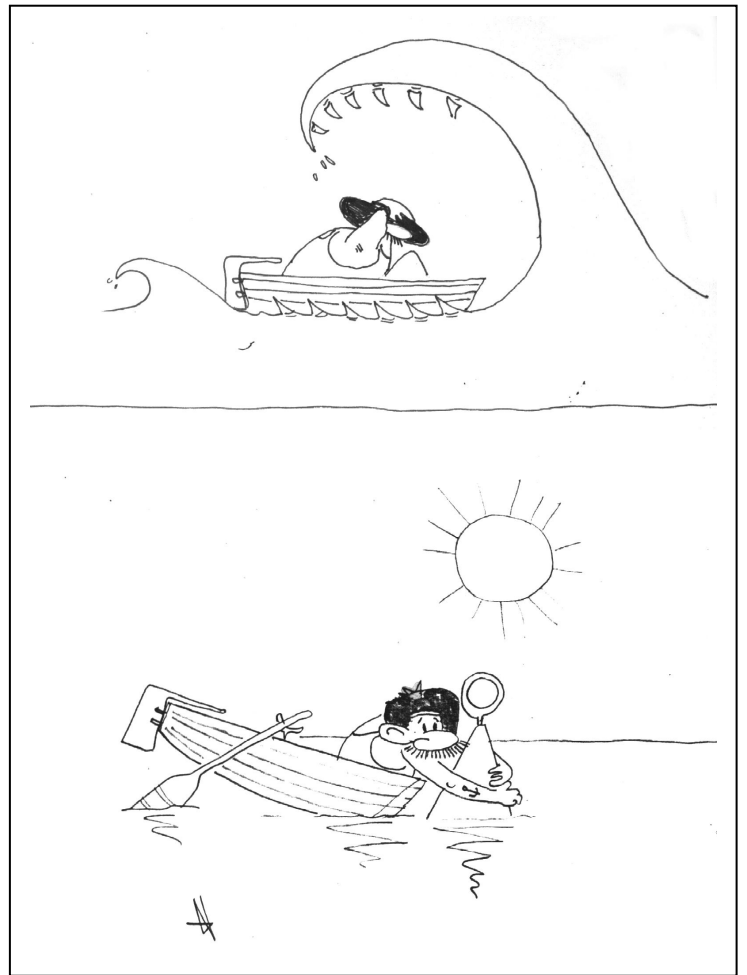
se t'imbarchi col grecale,
pescicani e funerale.



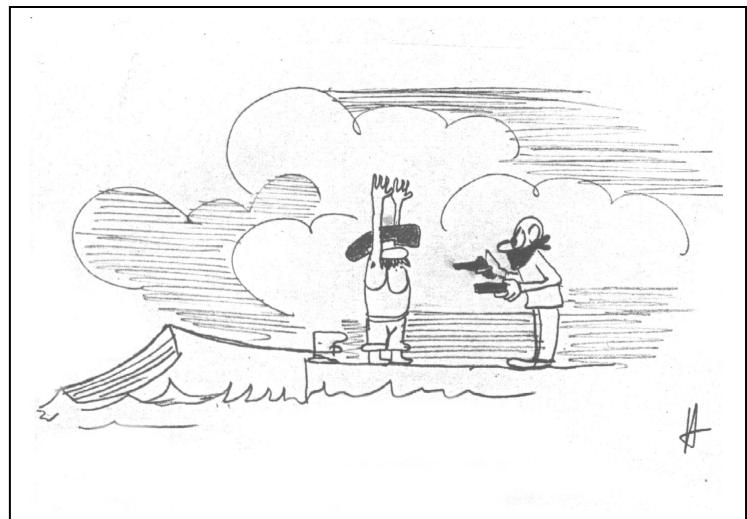
pecorelle a mezzogiorno
partirai senza ritorno.



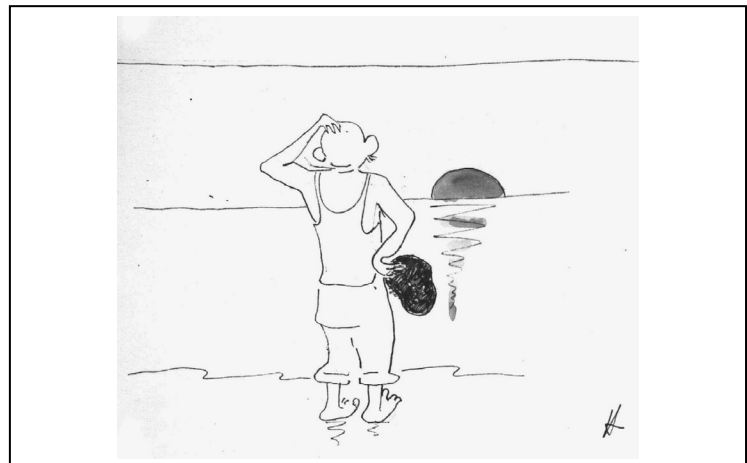
se t'imbarchi col garbino
è tremendo il tuo destino.
il buon nocchiero, anche se il tempo è bello,
non si fidi e s'agguanti al gavitello.



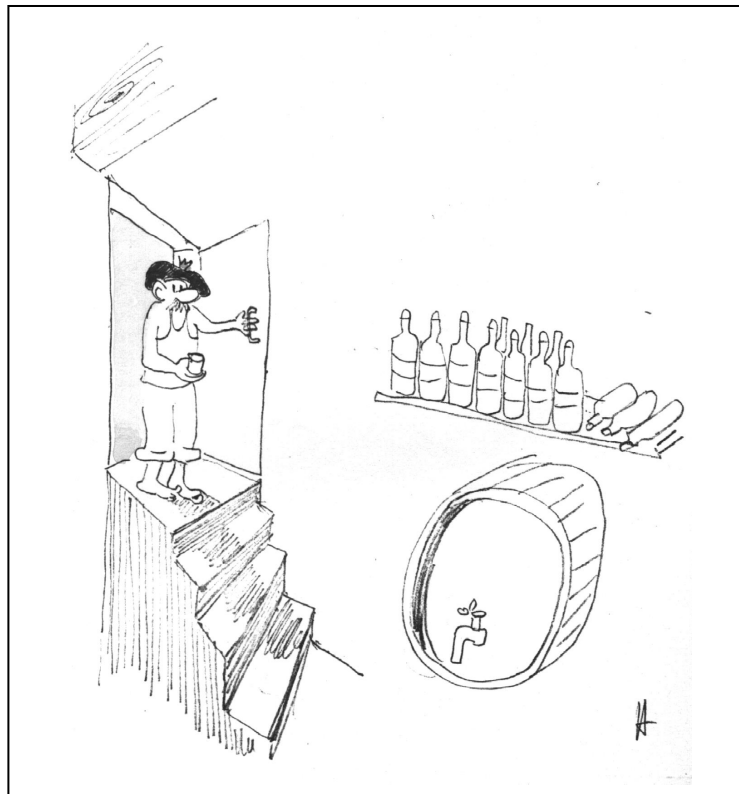
il buon marino, quando il tempo è brutto,
piuttosto che salpar risica tutto.



vento fresco di provenza,
navigar non è prudenza
guarda il mare e s'è maretta
resta in terra con gran fretta,
aria rossa sul tramonto
di salpar non torna conto.



aria rossa la mattina
non salpar torna in cantina.



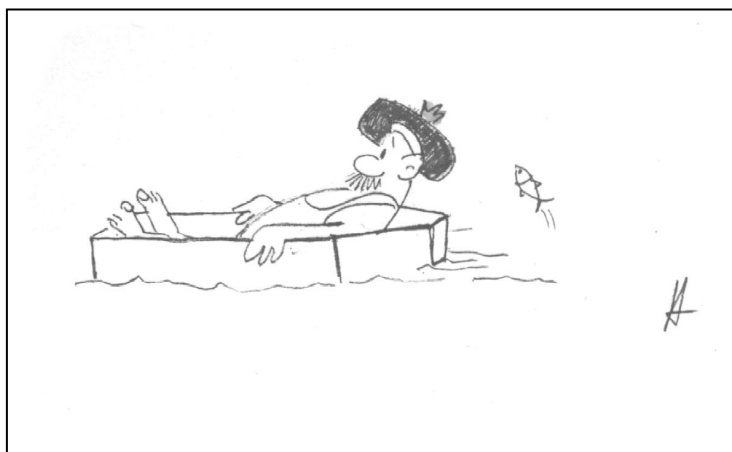
Il buon nocchiero, anche coi venti aprichi,
pensa alla pancia e se la serba ai fichi.



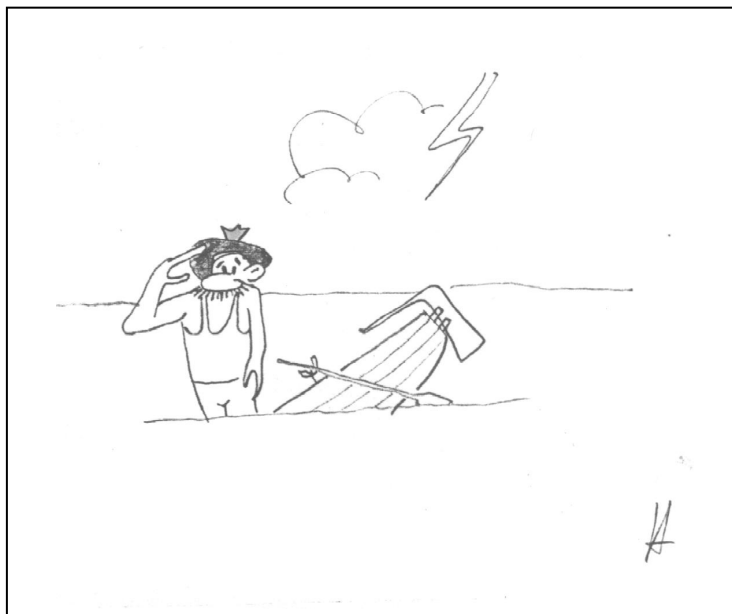
Messi a scelta l'acqua e il vino
scansa l'acqua il buon marino.



L'esperienza ce la dà per certa
Uomo in battello, sepoltura aperta.



Se a ponente vedi un lampo,
è naufragio, senza scampo.



quando è pronto il tuo veliero
non salpar muta pensiero,

bonaccia la mattina alla riviera
rimanda la partenza fino alla sera.
bonaccia sulla sera alla marina
rimanda la partenza a domattina.

nè di venere nè di marte
nè s'imbarca nè si parte.

se a libeccio gira il vento
fuggi il mare con spavento

quando il sole è solicello.
non montare sul battello.

se vuoi esser buon nocchiere
volgi al mar solo il sedere !

